

L'AZIENDA NON RINUNCIA AI 19 LICENZIAMENTI: ESPLODE LA RABBIA DEI LAVORATORI

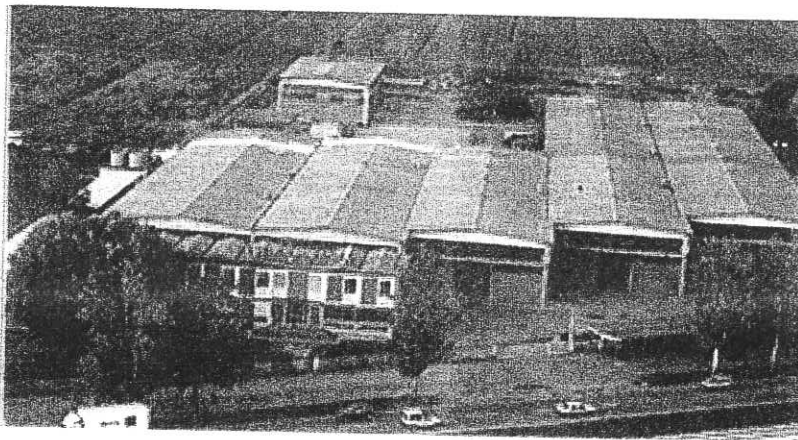
Sciopero a oltranza alla Battioni e Pagani

Bellavita (Fiom Cgil): «La cassa integrazione a zero ore per figura degli esuberanti è per noi è inaccettabile».
Valentini (Uilm Uil): «Avrei preferito un'iniziativa più contenuta, ma saremo a fianco dei dipendenti»

Braccia incrociate "no stop" alla Bp Battioni e Pagani contro i 19 licenziamenti. Alle 9 di ieri mattina, al termine di una sofferta assemblea, i 38 lavoratori dell'azienda di Bogolese specializzata nella costruzione di carrelli elevatori, hanno iniziato uno sciopero a oltranza che non verrà interrotto fino a quando la proprietà non rinuncerà ad attuare una cassa integrazione "senza alcuna garanzia di rotazione", recita un comunicato della Fiom Cgil di Parma "con la esplicita dichiarazione che si intende raggiungere l'obiettivo dei licenziamenti".

La tensione è tornata a salire improvvisamente, dopo che il 2 luglio, durante un faccia a faccia tra l'azienda e i sindacati, la Bp aveva ingranato la retromarcia rinunciando alla mobilità. Una promessa non mantenuta, secondo la Fiom, durante l'ultimo vertice di mercoledì scorso all'Unione parmense degli industriali.

"L'assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici della Battioni e Pagani ritiene che l'ultimo incontro abbia registrato l'ennesima retromarcia da parte dell'azienda - sottolinea la nota -. Mentre il 2 luglio era stata formalizzata la volontà di recedere dai licen-



La Battioni e Pagani di Bogolese

ziamenti per passare ad una cassa integrazione che contenesse il principio della rotazione secondo la fungibilità delle mansioni, mercoledì è stata riproposta una cassa integrazione senza nessuna garanzia di rotazione, con la esplicita dichiarazione che si intende raggiungere il medesimo obiettivo dei licenziamenti".

Proposta che la Fiom ha prontamente respinto al mittente. "Consideriamo ingiustificabile, inaccettabile e profondamente ingiusto utilizzare le difficoltà dell'azienda - prosegue la nota - per scegliere quali lavoratori premiare e quali

colpire. Per queste ragioni riteniamo non accettabile la posizione dell'azienda e, nell'esprimere la piena disponibilità a affrontare un periodo di cassa integrazione con una corretta distribuzione della stessa, proclamiamo sciopero sino al raggiungimento di un accordo equo. Confermiamo la disponibilità piena - conclude il comunicato - ad un nuovo incontro con l'azienda, in qualsiasi momento".

«Lunedì scatterà un presidio - spiega il segretario delle tute blu della Cgil Sergio Bellavita -. Abbiamo proposto di scioperare in maniera radicale perché questi

continui dietrofront ci fanno tornare al punto di partenza. Serviva quindi una iniziativa forte e concreta per arrivare ad un risultato messo nero su bianco. La cassa integrazione senza rotazione prefigura degli esuberanti dei lavoratori in cassa integrazione a zero ore. Un meccanismo per licenziarli o spingerli ad andarsene - conclude - che non intendiamo accettare».

A fianco dei lavoratori ci sarà anche la Uilm Uil, anche se, spiega il segretario provinciale Daniele Valentini, «non avrei optato per uno sciopero a oltranza, ma per un'iniziativa più contenuta. Mi dissocio dal comunicato della Fiom non avendo partecipato alla sua stesura - aggiunge - ma se i lavoratori hanno deciso così, li appoggeremo. Durante gli incontri l'azienda è stata rigida - prosegue - ma l'impressione era che ci fosse un po' di margine per poter trattare, anche se poi un faccia a faccia che c'è stato oggi (ieri per chi legge, ndr) tra i rappresentanti della Fiom e l'Ad della Battioni e Pagani, ha confermato le posizioni della Bp. Mi auguro - conclude Valentini - di poter tornare attorno a un tavolo per trovare un punto di incontro». Ma fino ad allora sarà sciopero. (g.f.)



Jaguar Parma srl

POLIS
Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it



JAGUAR
JAGUAR PARMA S.r.l.
Via Emilia, 42 - 43019 Parma - Italy - P.01
Tel. 0521/411201



9 07187 31604

Anno VII - Numero 163 - SABATO 18 LUGLIO 2009

EURO 0,50